



## AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4

### FIRENZE NORD-PRATO

*Verbale della seduta del 10 febbraio 2022 ore 16.30*

Cognome	Nome	Carica	Nomina	Presenza	Assenza
<b>BARTOLETTI</b>	Andrea	Consigliere	PA	X	
<b>BAMBI</b>	Carlo	Consigliere	ARCICACCIA	X	
<b>BORSELLI</b>	Matteo	Consigliere	Coldiretti	X	
<b>GALEOTTI</b>	Piero	Presidente	Terranostra	X	
<b>IGNESTI</b>	Federico	Consigliere	PA	X	
<b>MODESTI</b>	Renzo	Consigliere	CIA	X	
<b>MATTEUCCI</b>	Giacomo	Segretario	UPA	X	
<b>RIMINI</b>	Fabrizio	Consigliere	FIDC	X	
<b>SFORZI</b>	Daniele	Consigliere	FIDC	X	
<b>PUBBLICO AD ASSISTERE</b>		SI		9	

ORA INIZIO DEI LAVORI: 16.42 viste le disposizioni per fronteggiare l'emergenza Covid-19, la riunione viene svolta in via telematica, utilizzando la piattaforma GoToMeeting.

Il Presidente dell'ATC, Galeotti, provvede ad accertare l'identità delle persone connesse che risultano essere Matteucci (Segretario incaricato di redigere il verbale dell'adunanza) ed i consiglieri Borselli, Rimini, Sforzi, Modesti e Bambi.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

ALTRI PARTECIPANTI Nessuno.

PUBBLICO AD ASSISTERE SI.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

4 febbraio 2022 - Prot. n. 551/2022 convocata dal Presidente Piero Galeotti.

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Approvazione lavori Commissione Ungulati e relativi aggiornamenti;
3. Approvazione lavori Commissione Danni e Miglioramenti;
4. Spese del periodo;
5. Comunicazioni del Presidente;
6. Varie ed eventuali.

Alle 16,42 il Presidente **Galeotti**, accertata la presenza del numero legale, dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Il Presidente **Galeotti** procede subito a chiedere se vi siano osservazioni sul verbale della seduta del 13 gennaio 2022, inviato in bozza assieme alla convocazione della riunione la scorsa settimana.

Non essendoci osservazioni, il Presidente **Galeotti** chiede ai presenti di esprimersi in merito ed il verbale così come proposto viene approvato all'unanimità.

**Deliberazione n. 09/2022 – Approvazione verbale della seduta del 13 gennaio 2022.**

**Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – approvato all'unanimità**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 13 gennaio 2022 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 16,42 dal Segretario e trasmessa per la successiva firma al Presidente.**

Avuto riguardo che Borselli è collegato tramite il cellulare mentre sta guidando, chiede che si possa trattare l'argomento un po' più tardi, visto che sta raggiungendo la sede dell'ATC4, ove gli sarà maggiormente agevole esporre, e tutti i presenti concordano.

Pertanto, il Presidente **Galeotti**, passando alla trattazione del III° punto all'OdG, invita il Coordinatore Modesti ad esporre i lavori svolti dalla Commissione Danni e Miglioramenti.

**Modesti** riepiloga i lavori, dettagliati in atti dell'Ente, rimarcando come la Commissione abbia svolto un lavoro di controllo e di verifica degli accertamenti peritali; nella disamina dei danni è stato proceduto preliminarmente ad effettuare una verifica complessiva riguardante il rispetto della metodologia ed è stato provveduto ad effettuare un campionamento di alcune pratiche, visionandole in tutto il loro iter, dalla presentazione fino alla proposta di liquidazione.

Le pratiche selezionate in maniera casuale sono state individuate fra quelle che presentano una perizia superiore a 3.000 euro e/o fra quelle che avevano danni alle superfici accertate per il 100%.

Come rilevabile in dettaglio e negli atti dell'Ente, nel corso della disamina è emerso che per una pratica riguardante un vigneto risultante danneggiato al 100% con un ingente importo, la verifica ha prodotto un esito negativo, su cui il tecnico che ha seguito la pratica ha concordato esserci un errore. La Commissione pertanto ha chiesto il riesame di tutte le pratiche riguardanti i danni sui vigneti, disponendo di sospendere quelle che necessitavano di un approfondimento e di riesaminarle a breve accompagnate ciascuna da specifica relazione tecnica. La Commissione quindi propone che

le pratiche sospese vengano ad essere stralciate dall'elenco di liquidazione per poterle eventualmente riproporre non appena possibile, avendo richiesto una specifica di dettaglio puntuale. Inoltre, **Modesti** fa presente che per la tipologia di prodotto danneggiato occorre approvare un VAM (Chianti DOCG) che nell'elenco approvato in precedenza era previsto solo con le sottozone Rufina e Colli Fiorentini; tale necessità è emersa a seguito di riesame delle pratiche riguardanti la tipologia uva, e, pertanto, la Commissione propone al Comitato di poter procedere in questa sede anche all'inserimento di tale tipologia per il corretto conteggio delle liquidazioni definitive.

Successivamente, **Modesti** espone i lavori della Commissione riguardanti le richieste di prevenzione, riepilogate negli atti, e gli esiti di alcuni controlli ispettivi svolti nel corso del 2021, che hanno fatto emergere alcune criticità nel mantenimento delle difese passive poste in essere con il contributo dell'ATC. La Commissione pertanto si propone di considerare tali aspetti e di esaminare proposte circa i criteri da adottare in proposito.

**Modesti** infine rimarca come i danni siano in prevalenza localizzati a Firenzuola e principalmente arrecati alle coltivazioni dalla specie cinghiale. Osserva, inoltre, come i valori dei danni provocati dallo storno risultino superiori a quelli del capriolo e del daino, considerando come le deroghe regionali non siano sufficienti.

**Bambi** chiede delucidazioni circa i danni da corvidi e chiede di potersi attivare per proporre interventi di contrasto a tali specie anche per la tutela della biodiversità.

Si connette **Bartoletti** alle ore 16,45.

**Modesti** prosegue nell'esposizione dei lavori ed illustra le problematiche generate dall'AFV La Martina, ove in prossimità si registrano ingenti danni da cinghiale; invita a considerare come non solo occorra predisporre idonee protezioni ma vada nuovamente interessata la Regione per incentivare interventi di contenimento, risultando inoltre necessario un progetto specifico per evitare che tutti gli anni si vadano a disperdere risorse economiche senza che si arrivi ad una risoluzione definitiva delle problematiche riscontrate.

**Bambi** concorda con quanto esposto dal Coordinatore della Commissione Danni e Miglioramenti Modesti; a suo avviso, occorre evitare che si paghino danni alle stesse persone per le stesse motivazioni e sulle stesse superfici, ritenendo opportuno destinare risorse per una prevenzione che sia risolutiva. Occorre inoltre porre attenzione su quanto sta avvenendo nell'AFV Panna, che non ha cacciato il cinghiale e risulterebbe interessata alla costituzione di un parco. Conclude le proprie considerazioni ribadendo come vadano coinvolte e responsabilizzate le Squadre nella risoluzione di tali problematiche

**Modesti** concorda e propone di fare monitoraggio costante della situazione. Fa presente i problemi relativi alla compilazione della DUA per richiedere, da parte degli agricoltori, gli interventi di

controllo ex art. 37 LRT 3/94, ove per la chiusura della compilazione, è richiesto di indicare obbligatoriamente la data di messa in essere della prevenzione attuata. Ovviamente occorrono dei tempi tecnici per il rilascio del NUI.

**Matteucci** interviene, a supporto di quanto rimarcato da Modesti, circa la necessità di presentare le richieste di attivazione tramite DUA degli interventi di controllo in fase di presentazione dei piani colturali. Fa presente come l'impostazione dell'ATC in merito ai risarcimenti preveda l'impegno delle imprese agricole di chiedere l'attivazione degli interventi di controllo e questo stato di cose può ingenerare confusione. Occorre che sia attenzionato il problema e fatto presente nelle sedi competenti.

**Bartoletti** interviene facendo presente come occorra prendere atto che si dicono sempre le stesse cose e quello che manca è la volontà di fare. Non comprende l'egoismo dei cinghialai ed invita ad essere più incisivi.

**Rimini** invita a considerare che si può fare la caccia in selezione e che ci può essere il supporto dei cacciatori in questa fase di tutela delle coltivazioni attraverso tale possibilità.

**Modesti** propone di promuovere una riunione congiunta della Commissione Danni e Miglioramenti con la Commissione Ungulati su tale specifica problematica ed i presenti concordano.

**Bambi** interviene considerando che le prevenzioni si fanno in due (agricoltori e cacciatori) ed il sistema ARTEA fa intervenire in ritardo. Ritiene che l'attività che sta svolgendo la Commissione Ungulati di revisione del territorio e della modalità di caccia al cinghiale sia nella direzione giusta. Fa presente che vorrebbe proporre una modifica al regolamento della messa in sicurezza delle coltivazioni.

**Modesti** considera che il regolamento, ove potrebbe essere inserito anche che il tecnico dell'ATC possa procedere anche a fare dei campioni di terreno per eventualmente rilevare presenza di sostanze estranee, sarà prossimamente preso in esame dalla Commissione Danni.

**Borselli** interviene sui lavori della Commissione Danni e Miglioramenti circa le prevenzioni di un'azienda situata in prossimità di una AFV, ritenendo non corretta l'impostazione assunta dalla Commissione.

**Matteucci** propone, visto che sarà nuovamente convocata a breve la Commissione Danni e Miglioramenti, di sospendere la pratica in questione, stralciandola dall'elenco da mettere in approvazione oggi, e di riesaminarla valutando non tanto il caso specifico ma il criterio operativo da utilizzare in tali contesti (fascia dei 200 metri da istituto privato). La decisione risulta pertanto rimandata alla prossima seduta, essendoci le tempistiche confacenti per il dovuto riesame ed i presenti concordano.

Il **Presidente Galeotti**, udita l'esposizione, gli interventi e le varie osservazioni, chiede ai presenti di esprimersi, mettendo in votazione i lavori in merito all'integrazione dei VAM, all'approvazione dell'elenco di liquidazione come da prospetto rivisitato a seguito dei lavori della Commissione Danni e la valutazione delle prevenzioni, riscontrando consenso unanime con l'astensione di Bambi per la liquidazione dei danni e per quanto attiene i miglioramenti ambientali.

**Deliberazione n. 10/2022 – Approvazione lavori Commissione Danni e Miglioramenti - Integrazione VAM (Valori Agricoli Medi).**

**Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – approvato all'unanimità**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità la proposta della Commissione di integrazione dei VAM (Valori Agricoli Medi) e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,39 dal Segretario e trasmessa per la successiva firma al Presidente.**

**Deliberazione n. 11/2022 – Approvazione lavori Commissione Danni e Miglioramenti – Approvazione elenco parziale liquidazione danni 2021.**

**Votanti 8 – Favorevoli 7 – Astenuti 1 (Bambi) – approvato all'unanimità**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità la proposta di modifica l'elenco parziale delle liquidazioni relative ai danni alle colture agricole 2021, in atti dell'Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,40 dal Segretario e trasmessa per la successiva firma al Presidente.**

**Deliberazione n. 12/2022 – Approvazione lavori Commissione Danni e Miglioramenti – Valutazione nuove richieste prevenzione danni e casi particolari sospesi.**

**Votanti 8 – Favorevoli 7 – Astenuti 1 (Bambi) – approvato all'unanimità**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità le richieste di prevenzione ed i casi particolari sospesi così come proposti dalla Commissione, in atti dell'Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,41 dal Segretario e trasmessa per la successiva firma al Presidente.**

Prima di trattare l'argomento relativo alla Commissione Ungulati, il Presidente **Galeotti** chiede ai presenti di esprimersi anche sulla liquidazione delle spese del periodo, riscontrando consenso unanime; Bambi si astiene essendosi astenuto anche nella precedente deliberazione.

**Deliberazione n. 13/2022 – Spese del periodo – Approvazione spese del periodo 17 dicembre 2021 – 10 febbraio 2022.**

**Votanti 8 – Favorevoli 7 – Astenuti 1 (Bambi) – approvato all'unanimità**

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità il prospetto delle spese del periodo così come proposto, in atti dell'Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,42 dal Segretario e trasmessa per la successiva firma al Presidente.**

Successivamente, il Presidente **Galeotti** invita il Coordinatore della Commissione Ungulati Borselli a relazionare circa i lavori svolti dalla Commissione.

**Borselli** espone i lavori della Commissione Ungulati svoltasi il 18 gennaio scorso e riepilogata in apposita informativa. In merito a quanto riguarda nello specifico il rapporto con il tecnico Viliani invita a riferire il Presidente Galeotti che era presente, mentre chiede che il Comitato si esprima circa le riassegnazioni dei capi disponibili a seguito di rinuncia, sottolineando come sia necessario che ci si basi su criteri oggettivi evitando, per quanto possibile, criteri di dubbia o scarsa trasparenza.

**Galeotti** aggiunge a quanto esposto compiutamente da Borselli che il contratto con il dott. Viliani va necessariamente rivisto per vari motivi; tale contratto scade a luglio e tre mesi prima va inviata disdetta che è già stata predisposta e che sarà inviata per poter poi eventualmente ricontrattare le condizioni ed il rapporto, oppure agire di conseguenza.

Il Presidente **Galeotti**, pertanto, chiede ai presenti di esprimersi sui lavori della Commissione Ungulati ed in particolare per la cessione dei capi di cervo così come proposto dalla Commissione su nota del Tecnico incaricato, riscontrando consenso unanime

**Deliberazione n. 14/2022 – Approvazione lavori Commissione Ungulati e relativi aggiornamenti – cessione capi Distretto Prato Cervo ACATER.**

**Votanti 8 – Favorevoli 8 – Astenuti 0 – approvato all’unanimità**

**Il Comitato dell’ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all’unanimità i lavori di Commissione Ungulati e la proposta di cessione del capo come da nota prot. 516 del 3 febbraio 2022 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 17,52 dal Segretario e trasmessa per la successiva firma al Presidente.**

A seguire, il Presidente **Galeotti** passa ad esporre le proprie comunicazioni.

Preliminarmente stigmatizza il comportamento di qualche consigliere, visto che sono circolati dati relativi a documenti in possesso dei soli Consiglieri per la trattazione della presente seduta. Rimarca come tutti i documenti interni e, in particolare, quelli da approvare, sono da considerarsi strettamente riservati e non possono essere utilizzati impropriamente, essendo i Consiglieri chiamati ad amministrare un Ente. Si dice dispiaciuto ed invita a chiarire l’accaduto, avvisando che diversamente si troverebbe costretto ad agire di conseguenza.

Interviene **Bambi** scusandosi di aver generato confusione, facendo presente di aver diffuso un documento in risposta ad una richiesta di un cacciatore incredulo di alcuni aspetti. Si scusa nuovamente invocando una buona fede dell’accaduto.

**Galeotti** prende atto di quanto asserito da Bambi, ringraziandolo della correttezza di aver riferito immediatamente l’accaduto, rimarcando tuttavia che in futuro situazioni analoghe non debbono essere create per nessun motivo.

Successivamente, **Galeotti** fa presente quanto si può evincere dall’informativa della Commissione Danni e Miglioramenti circa l’accaduto per lo svolgimento di alcune perizie, ed informa che dovrà far pervenire una comunicazione all’interessato di ammonimento; i presenti concordano che possa essere data evidenza, con l’intento che non debbano verificarsi in futuro situazioni scabrose, in accoglimento della proposta che non sia necessario procedere con provvedimenti disciplinari.

Il Presidente **Galeotti** continua riferendo della videoconferenza sul tema peste suina svolta con i veterinari ASL e relaziona compiutamente sulle disposizioni al riguardo.

Successivamente fornisce aggiornamenti inerenti la situazione presente relativa al rapporto per la gestione del Centro di Sosta di Rabatta, ove il Segretario dell’Assessore Regionale, Burrelli, ha invitato a dar corso alla formalizzazione dei rapporti entro il prossimo 15 febbraio. **Galeotti** riferisce che, a causa di un problema di salute occorso al Direttore della CAF, che ha peraltro necessitato di un accertamento al pronto soccorso, i tempi da rispettare risultano stretti. Il problema

emerso, ove si sta incagliando la piena attuazione dell'avvio del centro di sosta in questione risulta relativo all'eviscerazione degli animali. Secondo la CAF non è possibile svolgere nel locale inaugurato recentemente, che Galeotti rimarca essere costato alla collettività circa 200.000 euro e ciò sembra un controsenso, visto che aveva proprio quella funzione, più che mai adesso in presenza di emergenza peste suina. Ritiene inoltre che non sia possibile che l'ATC, che ha contribuito e dovrebbe disporre dei locali, non abbia accesso per tale attività quando nelle intese intercorse anche con gli Uffici Regionali non era stato previsto così. Nel caso occorrerà provvedere alla specifica in convenzione per eviscerare i cinghiali nel centro di sosta. **Galeotti** conclude facendo presente che se il personale della CAF non potesse provvedere durante l'orario lavorativo risulterebbe da prevedere una forma di riconoscimento, anche a titolo di compenso, per le guardie che si rendessero disponibili ad effettuare tali operazioni quando nei locali non è presente personale dipendente CAF. **Rimini** propone di chiedere ad ALIA di istituire un punto di raccolta per le viscere, visto il problema PSA, nel caso queste venissero rimosse dalle carcasse in ambienti diversi dai centri di sosta.

**Bambi** concorda con Rimini ma invita a considerare che in bosco non c'è l'acqua necessaria per le operazioni cennate e che pertanto a suo parere non è il luogo più adatto a compiere tali operazioni.

Il Presidente **Galeotti** continua nelle proprie comunicazioni informando i Consiglieri che interesserà la Regione Toscana affinché inviti l'AFV Martina a contenere gli animali presenti con caccia e controllo per cercare di risolvere i problemi insorgenti dalla fuoriuscita di cinghiali da questo istituto. Inoltre, sia per l'AFV La Martina che per AFV Panna ritiene vada verificato il rispetto dei piani di prelievo degli ungulati e conseguentemente avere indicazioni circa i danni da risarcire nella fascia perimetrale dei 200 metri dal loro confine.

**Galeotti** riferisce anche di aver avuto prima dell'inizio della riunione di Comitato, assieme alla Dott.ssa Giovannelli, un incontro con il Direttore del GAL Start Dott. Santarelli, per cercare una soluzione relativa alla predisposizione e pubblicazione dei bandi di evidenza pubblica, riscontrando interesse e ricevendo indicazioni circa il costo che si aggirerebbe attorno al 2,5% dell'importo della gara.

A seguire, **Galeotti** riferisce della lettera pervenuta dalla Pianvallico (Prot. N. 548 del 4 febbraio 2022) in risposta alla richiesta di conoscere ove risultano collocati gli scaffali dell'ATC, debitamente inventariati e realizzati su misura, con la quale l'amministratore della società Alcaro comunica che l'Avv. Terminiello, allora legale rappresentante dell'ATC 4, chiese alla Pianvallico di poter rilasciare il locale ad uso archivio per ragioni di contenimento della spesa (172 euro mensili) e che lo stesso Terminiello propose, quale contropartita del rilascio senza il rispetto delle tempistiche di preavviso, la cessione gratuita della scaffalatura.

**Giovannelli** interviene facendo presente di essere a conoscenza di fatti andati diversamente e di riscontrare quanto asserito, considerato che la in fase di rilascio del locale adibito ad archivio, avvenuto in sua assenza nel periodo in cui prestava lavoro a Siena, la Pianvallico avrebbe anche richiesto all'ATC le spese per la tinteggiatura e la stuccatura.

**Matteucci** ritiene singolare quanto emerge e propone di interessare Ignesti per poter cercare di meglio comprendere le cose prima di procedere. Sicuramente dovrebbe essere interessato Terminiello visto che viene ad essere chiamato in causa e ritiene che si debbano verificare gli atti nella tutela degli interessi dell'ATC.

**Galeotti** fa presente di aver già informato Terminiello e che questi si sarebbe mostrato non solo stupito ma contrariato da quanto si evince dalla missiva, essendo andati diversamente i fatti.

**Ignesti** si collega alle ore 18,30.

Viene ripercorso la discussione dell'argomento e della questione Pianvallico.

Ignesti si propone per riparlare con Alcaro per cercare di meglio comprendere lo stato delle cose per poi riferire.

Successivamente, **Galeotti** espone l'incresciosa situazione relativa alla richiesta per l'attivazione della caccia al Daino nella ZRV Barco Rifredo, da attuarsi in accordo con l'UMCM. Riferisce di una nota pervenuta da Manni (Prot. N. 599 del 8 febbraio 2022) ed invita Giovannelli a darne lettura, ritenendola fuori luogo.

Mentre viene ricercata la nota in questione, non essendo all'Ordine del Giorno, **Galeotti** ricorda che occorre predisporre un consuntivo dei danni da cinghiale in Comune di Firenzuola e, come a suo tempo deciso, verificare le differenze fra le entrate derivanti dalle quote di iscrizione e le uscite corrispondenti per danni per un'eventuale corresponsione economica da richiedere ai cacciatori che praticano la caccia al cinghiale in braccata.

A seguire, **Borselli** interviene esponendo un progetto sul cardo che è in corso di attuazione da parte della Novamont. Fa presente che tale coltura potrebbe costituire un valido rifugio per la fauna selvatica oltre ad avere un sostegno per le api in un periodo ove non ci sono fioriture di altre essenze; ha già individuato delle superfici che potrebbero essere supportate da miglioramenti ambientali di corredo che l'ATC potrebbe finanziare.

**Matteucci** interviene facendo presente che occorrerebbe maggiore chiarezza quando si espone un progetto. Precisa che è favorevole a sostenere progetti che vanno nella direzione che ha cennato Borselli e se il progetto esposto è quello di collaborazione fra Coldiretti e Novamont non comprende il motivo per cui non venga esposto compiutamente per come è. Invita quindi a poter portare all'attenzione della Commissione preposta un progetto organico che indichi quali solo le attese ed a grandi linee i costi da sostenere, prima di doversi esprimere.

**Bambi** concorda con Matteucci, ritenendo valido il progetto proposto da Borselli.

Tornando all'argomento Barco-Rifredo, **Giovannelli** legge la lettera UMCM inviata da Manni e considera come sia complesso dare attuazione a quanto richiesto praticamente al termine della stagione venatoria; **Giovannelli** prosegue facendo presente che quanto evidenziato nella nota in questione riguarda aspetti più volte ricercati ed messi in evidenza dall'ATC 4 senza che sia mai seguito riscontro da parte dell'UMCM. Risulta assurdo spingere adesso per dare spazio a persone specifiche senza che ci possa essere una corretta programmazione delle turnazioni per garantire i medesimi diritti e dare spazio a tutti i selecontrollori iscritti. Propone che si possa rispondere puntualmente ove si evidenzia chi ha fatto cosa.

**Galeotti** rimarca come l'ATC 4 abbia fatto bene tutto il possibile per dare attuazione circa la gestione delle ZRV del Complesso Giogo-Casaglia ma senza esito e riscontri positivi da parte dell'UMCM.

**Giovannelli** espone compiutamente i vari passaggi e come questi siano stati svolti dall'Ufficio, facendo presente come l'unico nome espresso per la Commissione Verifica e Controllo sia dell'UMCM e che pertanto soltanto i nominativi designati da tale Ente potevano e dovevano svolgere quelle attività propositive relative alla gestione delle ZRV che lamenta Manni. Ritiene sia da rispondere alla lettera dell'Unione dei Comuni e considera che non si possa gestire così un Ente, dando spazio a richieste di persone che alzano il telefono solo per i propri interessi ed a seconda dei propri umori ed il rappresentante di turno della politica, per assecondare, genera situazioni che producono forzature improprie.

**Bambi** interviene facendo presente che anche lui si era attivato direttamente con l'UMCM per tempo ed è rimasto inascoltato.

Dopo ampia discussione emerge come, prima di riscontrare la comunicazione, sia da inviare una richiesta di incontro urgente e **Galeotti** chiede a Ignesti di interessarsi affinché gli uffici dell'UMCM e dell'ATC si mettano in contatto.

**Galeotti** in merito alle trappole di cattura comunica che la Regione ha risposto alla richiesta di parere inviata e che l'ATC ha facoltà di acquistare le gabbie per le catture dei cinghiali. L'argomento sarà quindi affrontato compiutamente in occasione di una successiva riunione.

**Giovannelli** espone la richiesta della Regione Toscana per i dati relativi al piccione, comunicando che è già stato approvato il piano di controllo 2022-2026. Fa presente che l'Ufficio ha difficoltà a svolgere delle stime di popolazione e di fabbisogno alimentare.

**Matteucci** interviene considerando che le nostre professionalità dovrebbero avere capacità di potersi relazionare per giungere ad una stima ancorché sommaria. Ricorda che quanto richiesto è per l'inserimento in calendario venatorio del piccione e della tortora dal collare e ritiene che, come

già ampiamente detto, la strada dei danni accertati che sta seguendo la Regione non sia quella corretta per motivi ampiamente documentati. Risulta a suo avviso necessario supportare quanto richiesto con argomenti confacenti e soprattutto usare i criteri corretti, suggerendo alla Regione ed agli enti preposti la corretta impostazione anziché basarsi su documentazione che potrebbe essere addirittura fuorviante.

Anche **Borselli** espone come sia possibile, tramite uno scarico dei piani colturali ARTEA, desumere le superfici potenziali di danno ed avere una situazione più confacente.

Successivamente, viene considerato collegialmente come sia opportuno indicare nel secondo giovedì del mese la data per la riunione ordinaria del Comitato di Gestione, fatte salve questioni urgenti o contingenti, in modo che ciascuno possa programmare la propria attività e conseguentemente agevolare la presenza.

**Matteucci** fa presente come sia necessario per le prossime riunioni prevedere eventuali variazioni delle quote di iscrizione dei cacciatori, che a suo avviso sono da rivedere, compreso anche una differenziazione fra le varie attività, utile anche per una agevole e visiva tracciatura.

**Bambi** propone che si possano riunire le Commissioni al fine di programmare una previsione “politica” di intenti e sulla scorta delle indicazioni che emergeranno attribuire successivamente la parte “numeraria”.

**Ignesti** riferisce che la Polizia Provinciale ha effettuato intervento di abbattimento sulla specie cinghiale all’autodromo, prelevando due animali, avendo comunicato che a causa di misure restrittive legate all’emergenza Covid-19 non sia stato possibile provvedere in controllo con metodologie collettive differenti dell’aspetto.

Alle ore 19,40 il Presidente, avendo esaurito tutti gli argomenti da trattare all’ODG, scioglie la seduta.

**Il Presidente ATC n. 4**  
**Firenze Nord-Prato**  
Piero Galeotti

**Il Segretario ATC n. 4**  
**Firenze Nord-Prato**  
Giacomo Matteucci